

**Comunicato stampa congiunto**

*Partito Comunista (Svizzera italiana) – Partito Comunista Ginevrino*

## **No alle ingerenze contro la democrazia venezuelana! Sì alla neutralità!**

Il Partito Comunista rigetta le dichiarazioni del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) riguardanti il Venezuela. Nel suo comunicato il DFAE interferisce negli affari interni di un paese sudamericano e si posiziona nel campo dell'opposizione chiedendo di sospendere l'elezione dell'Assemblea costituente del 30 luglio 2017.

Il Consiglio federale fallisce in questo modo nel suo ruolo di mediatore internazionale e viola il principio di neutralità, danneggiando così l'immagine della Svizzera dinnanzi alla comunità internazionale e la fiducia nel nostro Paese per future missioni a favore del dialogo e della pace.

La Repubblica Bolivariana del Venezuela ha il diritto - come qualsiasi altro Stato sovrano - di determinare il proprio futuro senza subire pressioni esterne, sanzioni unilaterali o azioni atte a destabilizzare il proprio governo.

Dopo numerosi tentativi di conciliazione politica sabotati da un'opposizione che ha scelto la via della violenza criminale, della destabilizzazioni istituzionali e dell'intervento straniero, il presidente Nicolas Maduro ha deciso di convocare un'Assemblea costituente in base alla facoltà concessegli dell'art. 347 della Costituzione venezuelana.

Il Partito Comunista invita il Consiglio federale a correggere la sua posizione concernente il processo costituente venezuelano nell'ambito di un conflitto che nella realtà è fra interessi geopolitici contrapposti. La Svizzera potrebbe disporre di un ruolo realmente costruttivo nella risoluzione dei conflitti, se essa facesse prova di indipendenza nel nascente mondo multipolare.



**Per il Partito Comunista (Svizzera italiana)**

Massimiliano Ay  
*Segretario politico*



**Per il Partito Comunista Ginevrino**

Esteban Muñoz  
*Segretario politico*